



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

Allegato 4

SCHEMA DI CONVENZIONE

Manifestazione di interesse - Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione e la successiva gestione delle attività presso il Centro MO.MO (si sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.)

- il Comune di Modena nella persona di, in qualità di pro tempore, domiciliata presso la sede in, Via/Piazza - d'ora innanzi anche solo denominato "Comune" o "Amministrazione procedente"

e

-, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in, alla via/piazza, n. (CAP), p. iva, C.F., iscritta nel con il numero - d'ora innanzi anche solo denominato "Ente Attuatore" o "Partner"

Premesso che

- con la deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 29/03/2022 è stata approvata l'indizione di una istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e l'esecuzione di attività - anche a carattere innovativo e sperimentale - presso il Centro polifunzionale MO.MO in p.zza Matteotti n. 17, dando mandato al dirigente del settore Servizi Educativi e Pari Opportunità ad approvare tutti gli atti inerenti e conseguenti per l'individuazione del soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione, cui affidare anche l'esecuzione delle prestazioni necessarie all'esecuzione del progetto e a stipulare con lo stesso i necessari accordi e convenzioni;
- con la determinazione dirigenziale n. ... del .././2022 sono stati approvati l'Avviso pubblico e i relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla istruttoria ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- l'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione e l'esecuzione delle attività presso il Centro polifunzionale MO.MO è stato pubblicato dal .././2022 al .././2022 ;
- con la determinazione dirigenziale n. ... del .././2022, di conclusione del procedimento ad esito del quale, in conformità alle risultanze dei verbali della Commissione di valutazione depositati agli atti, la proposta formulata da è stata ritenuta la più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati, come da relativa graduatoria;

Preso atto

che con determinazione dirigenziale n. del .././2022 sono stati approvati gli esiti del Tavolo di co-progettazione e il Progetto Definitivo scaturito, avente a contenuto le modifiche/integrazioni apportate in sede di confronto tra il Partner selezionato e il Comune di Modena, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata;

Dato atto che il progetto definitivo, unitamente alla proposta progettuale preliminare presentata dal soggetto selezionato, è depositato agli atti, già sottoscritto dalle parti per integrale accettazione; detti documenti si intendono facenti parte integrale della presente convenzione, anche se non



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

materialmente allegati.

Rilevato

- che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – autodichiarati nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo;

- che ai sensi dell’art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159 del 6/09/2011 e successive modificazioni e integrazioni, l'informazione antimafia è stata richiesta mediante il sistema informatico della Banca Dati Nazionale Antimafia in data --/--/2022 (PR_MIUTG_Ingresso_-----_-----). Si procede in assenza dell’informazione antimafia, stante l'urgenza dell'avvio della prestazione prevista per il 01/09/2022. La presente convenzione, ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. n.159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, è sottoposto a condizione risolutiva, qualora pervenisse all'Amministrazione informazione prefettizia interdittiva riferita al soggetto attuatore.

oppure

- che è stata acquisita dalla Banca Dati Nazionale l'informativa antimafia da cui risulta che nulla osta ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Visti

- D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- Legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con cui sono state adottate le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”.

Richiamati inoltre

- l’articolo 119 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1. Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nel Documento progettuale posto a base della procedura ad evidenza pubblica, elaborati nella Proposta progettuale, positivamente valutata dalla Commissione e successivamente declinata, all’interno del Tavolo di co-progettazione, nel Progetto Definitivo.

2. L’Ente attuatore con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con il Comune di Modena siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

3. In ragione di quanto precede, l’Ente attuatore assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico e dei soggetti beneficiari dell’intervento, fermo restando



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dal .././2022 al .././2024 rinnovabile per ulteriori due anni.

Saranno ammesse unicamente le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'ente e dell'Ente attuatore.

Art. 3 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

1. Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'Ente attuatore mette a disposizione proprie risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, individuate nella propria Proposta progettuale.

2. Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, il Comune di Modena mette a disposizione dell'Ente attuatore un budget complessivo di € XXXX.

3. A tale ultimo proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dall'Amministrazione procedente, costituisce il massimo importo erogabile dalla stessa.

4. Inoltre il Comune di Modena contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione:

- La sede per la realizzazione del progetto ubicata in Modena P.zza Matteotti n. 17 (di cui si allega la pianta dei locali e le dotazioni) che viene concessa in uso a titolo gratuito per tutta la durata della convenzione con le seguenti prescrizioni

- restano a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti e il costo delle utenze

- sono a carico dell'Ente attuatore l'utenza telefonica e di rete, la manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature e le spese per gli interventi di pulizia.

Art. 4 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

1. Le risorse umane, impiegate nelle attività del progetto, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dall'Ente attuatore e avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'Ente stesso.

2. Il personale del Soggetto Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

3. Il Responsabile – coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà – oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore – il referente per i rapporti con il Comune di Modena, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

4. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia, nonché dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ed eventuali contratti integrativi.

5. Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Comune di Modena, restando quindi ad esclusivo carico dell'Ente attuatore tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

6. L'Ente attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Comune di Modena con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

7. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 – Procedura di co-progettazione aperta

1. Ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento il Comune di Modena e l'Ente attuatore si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti a cadenza periodica, o frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

2. Il Comune di Modena si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

Art. 6 – Assicurazioni

1. L'ente attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Modena è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

2. A garanzia dei rischi connessi alle attività, il «.....» ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

A) - n..... del.....rilasciata da..... per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro, per persona e per danni a cose. Il Comune di Modena è considerato “terzo” a tutti gli effetti. La copertura dovrà prevedere l'estensione a:

- danni a cose di terzi da incendio, ivi compresi i danni da incendio ai locali che ospitano il Centro e e al loro contenuto di proprietà comunale;

- danni subiti e/o arrecati a terzi dagli utenti del servizio;

B) - n..... del.....rilasciata da..... per Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, con massimali idonei, non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro.

4. Le coperture assicurative devono essere valide per tutto il periodo di esecuzione delle attività in oggetto.

Art. 7 - Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, l'Ente attuatore ha depositato idonea garanzia fideiussoria definitiva. La stessa è resa, in favore del Comune di Modena come segue: polizza xxxxxx n. xxxxxx rilasciata da xxxxx di Euro xxx-xxx emessa in data xxxxxx. La garanzia di cui sopra costituita alle condizioni e nelle forme previste dall'art. 103 del Codice dei contratti richiamato in analogia e per quanto applicabile.

2. La garanzia ha validità temporale pari alla durata di realizzazione del progetto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte del Comune di Modena, con la quale verrà attestata



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del progetto.

3. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune di Modena qualora, in fase di esecuzione del progetto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Ente attuatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune di Modena ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione

4. Il Comune di Modena ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali di cui all'art. 16 seguente.

Art. 8 – Somme liquidabili per la realizzazione degli interventi

1. L'importo massimo riconosciuto a «.....» per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione è stabilito in € XXXX a titolo di contributo per le spese sostenute dal soggetto attuatore e verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

.....

2. Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate, il soggetto attuatore si impegna a restituire quanto indebitamente percepito.

3. Il Comune di Modena si riserva di trattenere dalle risorse da trasferire all'Ente attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

4. La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'Ente attuatore, attestata da certificazione DURC in corso di validità.

Art. 9 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Ente attuatore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti comunica gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della L. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

3. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Ente attuatore è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Ente non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 10 – Divieto di cessione

1. È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Modena. L'esecuzione delle azioni è in capo alla sola co-progettante, salvo per le attività derivanti da rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale e approvate in sede di documento progettuale definitivo.

2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente attuatore assume l'impegno – secondo il



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

principio di buona fede – di comunicare al Comune di Modena le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 11 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione e rendicontazione

1. Il Comune di Modena assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'Ente attuatore attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente attuatore il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.
2. Il Comune di Modena è tenuto al presidio, al controllo e alla verifica della rendicontazione puntuale sia sul piano dei contenuti tecnici sia sul piano amministrativo e gestionale degli interventi e delle attività svolte dall'Ente attuatore.
3. A tale proposito, l'Ente attuatore, con cadenza, procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che il Comune di Modena possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.
4. La rendicontazione, per le finalità dell'art. 93, comma 1, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., dovrà essere tassativamente corredata da documentazione giustificativa comprovante la spesa.
5. A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'Ente attuatore Partner presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione tecnica conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le attività svolte.
6. Saranno ammesse a rendicontazione le seguenti spese sostenute dall'Ente attuatore:

.....
.....
.....

Art. 12 Oneri relativi alla sicurezza

1. Sono a carico dell'Ente attuatore gli oneri ad esso riconducibili previsti dal D.Lgs. 81/2008. Gli adempimenti connessi dovranno essere comunicati al Comune al Responsabile unico del procedimento.
2. L'Ente attuatore dovrà provvedere alla redazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, per la parte di propria competenza, che deve indagare nello specifico l'esposizione a tutti i rischi cui sono soggetti i lavoratori operanti nel Centro ed individuare le procedure da adottare, nonché i DPI da utilizzare per ridurre ai livelli minimi i rischi.

Art. 13 Consegna e restituzione della sede e obblighi dell'Ente attuatore

1. La sede e le relative dotazioni di arredi e attrezzature vengono presa in consegna dall'Ente attuatore previa redazione di apposito verbale.
2. L'Ente attuatore si impegna a conservare locali, arredi e attrezzature con diligenza e ad utilizzarli ai soli fini dell'esecuzione delle attività previste nel Progetto per cui è redatta la presente convenzione.
3. I locali, gli arredi e le attrezzature dovranno essere riconsegnati al Comune di Modena in stato di perfetta efficienza alla scadenza della convenzione.
La riconsegna avverrà mediante redazione di apposito verbale, l'Ente attuatore non potrà pretendere alla cessazione alcun indennizzo per addizioni o migliorie apportate non rimovibili.
3. L'Ente attuatore si assume la responsabilità per danni arrecati alla struttura e ai beni di proprietà



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

del Comune di Modena dovuti ad incuria o ad ogni altra ragione non riconducibile all'ordinaria usu-
ra.

4. Gli eventuali danni saranno stimati e imputati all'Ente attuatore che dovrà quindi provvedere alla loro riparazione nei termini e con le modalità indicate dall'Amministrazione comunale. In caso di inottemperanza all'obbligo di riparazione il Comune escuterà la garanzia costituita ai sensi del paragrafo 7, restando comunque impregiudicate eventuali azioni per il ristoro integrale dei danni.

5. In caso di intrusioni, danni, furti, incendi o latrocinii o altri eventi pregiudizievoli per il patrimonio del Comune, l'Ente attuatore è tenuto ad informare il Comune e le autorità competenti non appena venuto a conoscenza dei fatti.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

1. L'Ente attuatore si impegna a dare piena applicazione al Regolamento UE 679 del 27 aprile 2016 (d'ora in avanti RGPD) e sue modificazioni, nonché al rispetto di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza del Comune di Modena, con particolare riferimento al trattamento dei dati personali affidati a soggetti esterni al Comune stesso.

2. Poiché le attività previste dalla presente convenzione comportano in capo all'Ente attuatore il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Modena, l'Ente sarà nominato, responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del RGPD, con esclusivo riferimento alle attività oggetto della presente convenzione e verrà autorizzato allo svolgimento dei soli trattamenti di dati necessari e strumentali rispetto all'esecuzione della convenzione stessa.

3. I dati personali di cui l'Ente attuatore o il proprio personale verrà a conoscenza, a qualunque titolo, non dovranno in ogni caso essere comunicati o divulgati a terzi, né potranno essere utilizzati dall'Ente o da chiunque collabori con esso per finalità diverse da quelle contemplate dalla presente convenzione.

4. Qualsiasi utilizzo e trattamento del dato improprio o non conforme al RGPD comporta l'esclusiva e piena responsabilità dell'Ente attuatore rimanendo il Comune di Modena escluso da ogni responsabilità al riguardo.

5. L'Ente attuatore, nell'espletamento dell'incarico ricevuto, tratterà i dati personali relativi ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle attività previste dalla convenzione provvedendo a designare per iscritto i propri dipendenti e/o collaboratori quali incaricati nel trattamento di che trattasi, ai sensi del RGPD, a impartire loro le necessarie istruzioni e provvedere alla diretta sorveglianza.

Art. 15 - Codice di Comportamento

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Modena, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 601 del 11/12/2013, come da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 782 del 30/12/2021, l'Ente attuatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena la risoluzione del contratto.

Art. 16 – Inadempienze e penali

1. Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente Convenzione, il Comune di Modena si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'Ente attuatore potrà produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio ar-



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

recato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato al Comune di Modena, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

2. La penale potrà essere applicata tramite decurtazione sulle quote di contributo del progetto previste nella presente Convenzione secondo i seguenti criteri:

-per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione e a quelle che l'Ente attuatore si è impegnato ad eseguire, come risultanti dalla Proposta progettuale: penale da un minimo € 100,00 ad un massimo di € 1.000/00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione.

3. Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, nell'Avviso pubblicato, per quanto riguarda il Comune di Modena, e nella domanda di partecipazione, da parte dell'Ente attuatore.

Art. 17 – Risoluzione della convenzione

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'Ente attuatore, il Comune di Modena liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

2. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'Ente attuatore;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'Ente attuatore;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- qualora l'Ente attuatore si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., in merito all'obbligo di comunicazione delle entrate di natura pubblica, laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;

3. Nelle ipotesi sopraindicate, la Convenzione può essere risolta di diritto, con effetto immediato, a fronte della dichiarazione del Comune di Modena, trasmessa a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

4. Il Comune si riserva in qualsiasi momento di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. Al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 18 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 19 – Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Modena.



Comune di Modena

Settore Servizi Educativi
e Pari Opportunità

Art. 20 – Registrazione

La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata autenticata, sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'Ente attuatore.

FIRME

Per il Comune di Modena

.....

Per l'Ente Attuatore Partner «..... »

.....

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del «..... », quale Ente attuatore, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 6, 10 e 11)

(luogo),

Il Legale Rappresentante del «..... »

Allegato:

Accordo per il trattamento dei dati personali